



**DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO**  
**"COLLINA VERONESE"**



Comune capofila: Affi  
Comuni partner: Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Pastrengo



**MERCOLEDI' 11 OTTOBRE 2023**

**ORE 15:00 - AFFI** - Sala Consiliare del Municipio - Via della Repubblica 9

**ORE 19:00 - CAVAION VERONESE** - Sala Civica "Eugenio Turri" - Via Vittorio Veneto 1

**GIOVEDI' 12 OTTOBRE 2023**

**ORE 15:00 - COSTERMANO SUL GARDA** - Sala Consiliare del Municipio - Piazza Ferrario 1

**ORE 19:00 - PASTRENGO** - Sala Consiliare del Municipio - Piazza Carlo Alberto 1

**Presentazione pubblica del bando per**

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**

**PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI LUOGHI DI ESERCIZIO DELLE  
ATTIVITÀ COMMERCIALI**

**Le imprese dei quattro comuni del distretto**

Affi, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda e Pastrengo

**sono invitate a partecipare**

Il Comune di Affi, capofila del distretto, sta pubblicando in questi giorni un *"Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio"*.

Possono **presentare domanda di contributo al Comune di Affi anche le imprese di tutti gli altri comuni del distretto.**

La dotazione finanziaria complessiva è di 105.000,00 Euro. Il bando completo è reperibile sul sito del Comune di Affi - [comune.affi.vr.it](http://comune.affi.vr.it)

Il bando è rivolto alle micro e piccole imprese che svolgono attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il bando finanzia investimenti effettuati dal 1 gennaio 2023 fino al 30 giugno 2024. La spesa minima ammissibile è di 2.000 Euro. L'intensità del contributo è del 50% delle spese ammissibili sostenute. Il contributo massimo ottenibile per ciascuna domanda è di 5.000 Euro. Le domande candidate devono essere inviate con PEC al Comune di Affi entro il 20 novembre 2023.

**Durante l'incontro verranno comunicati luogo, orari e recapiti dello sportello di assistenza per la presentazione delle domande**

### **Ambiti di investimento**

<b>Tipologia A</b> <b>Riqualificazione e modernizzazione degli immobili</b>	Sistemazione di facciate ed esterni; installazione e/o sostituzione di vetrine; insegne; tende esterne; pergole; serramenti esterni; strutture temporanee; investimenti in sistemi di sicurezza e antifurto; investimenti per l'adeguamento dei locali ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza dei luoghi di lavoro; abbattimento, eliminazione di barriere architettoniche.
<b>Tipologia B</b> <b>Digitalizzazione, innovazione e risparmio energetico</b>	Web-marketing; interventi per l'innovazione e la digitalizzazione (sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, e-commerce); canali per la vendita online, organizzazione della logistica, trasporto o consegna a domicilio; spese per la connettività a banda larga (non sono ammessi i canoni o abbonamenti ricorrenti, solo le spese di allacciamento); formazione qualificata su comunicazione, marketing, nuove tecnologie e/o sviluppo sostenibile; ammodernamento e/o sostituzione di impianti di illuminazione, di condizionamento ad alta efficienza, nonché di impianti, macchinari e componenti e soluzioni che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica.

### **Valutazione e graduatoria**

Verrà formulata una graduatoria di tutte le domande sulla base di punteggi che favoriscono:

- le micro imprese
- le imprese giovanili e/o femminili
- le imprese certificate
- gli investimenti effettuati per il risparmio energetico e per la digitalizzazione
- la riattivazione di locali commerciali sfitti
- le imprese "storiche" del commercio (che operano con continuità da 40 o più anni nella stessa sede).

### **Quando saranno erogati i fondi**

Il finanziamento sarà corrisposto dopo che i progetti ammessi saranno stati conclusi e rendicontati. La rendicontazione deve essere presentata entro la metà di luglio 2024.

### **Spese NON ammesse - (elenco non esaustivo)**

- le spese fatturate e/o pagate anteriormente al 1 gennaio 2023 e successivamente al 30 giugno 2024.
- le spese, anche tra le tipologie ammesse o relative a fatture di importo inferiore a € 200,00.
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- i lavori in economia; qualsiasi forma di autofatturazione; relative al personale dipendente;
- per l'acquisto di beni usati; per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA/Comunicazione per l'esercizio dell'attività; per i contributi di costruzione;
- per interessi debitori e altri oneri finanziari; relative a imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- relative a scorte; relative ad ammende, penali e controversie legali;
- consulenze di qualsiasi tipo;
- di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e affitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- di trasferta, viaggio, vitto, etc.